



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9926 DEL 29/09/2022

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020. Tipologia di intervento 6.4.1 (bando approvato con d.d. n. 3362/2019 e s.m.ei.). Differimento termini procedurali. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2021, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 (P.O. 10.2), ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1015 del 27/10/2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3362 del 09.04.2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 6.4.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con atti n. 6001 del 20.06.2019, n. 9133 del 17.09.2019, n. 5261 del 18.06.2020, n. 9044 del 12.10.2020, n. 84 del 11.01.2021, di seguito denominato bando;

Vista la richiesta presentata dalla Federazione regionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali, e dall'A.G.C.I. Umbra - Associazione Generale Cooperative Italiane, di una dilazione del termine previsto dall'art 13.4 (Presentazione delle domande di pagamento) del bando in oggetto per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale (9 mesi), per le ditte

che non hanno presentato domanda di anticipo. Tale richiesta scaturisce dalla necessità di dovere far fronte ai forti ritardi accumulati nell'esecuzione degli interventi, dovuti alla concomitante azione delle conseguenze dovute al prolungato stato di emergenza COVID, all'attivazione di incentivi statali nel settore dell'edilizia (bonus facciate, superbonus 110, etc) che hanno favorito implicazioni congiunturali di mercato, ulteriormente aggravate dallo stato di emergenza indotto dall'attuale conflitto russo – ucraino, che hanno portato a forti difficoltà di reperimento di materiali e beni necessari al completamento degli interventi finanziati, accompagnato da forti rialzi dei prezzi;

Considerato che per le motivazioni di cui al punto che precede, per agevolare la realizzazione dei progetti risulta utile poter permettere alle imprese beneficiarie di poter acquistare direttamente forniture nel settore edilizio anche al fine di poter intercettare migliori condizioni economiche di acquisto;

Ritenuto pertanto di apportare modifiche al Bando PSR 2014-2020 Tipologia d'intervento 6.4.1 approvato con d.d. n. 3362/2019 e s.m.ei disponendo la proroga dei termini previsti per la presentazione delle domande di pagamento del saldo finale, per le ditte che non hanno presentato domanda di anticipo e introducendo la possibilità, solo per alcune tipologie di beni, di acquisto diretto di materiale edile da parte dei soggetti beneficiari;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di fare proprio quanto esposto in premessa che si intende qui riportato;
2. di prorogare fino a 12 mesi il termine previsto dall'art 13.4 (Presentazione delle domande di pagamento) del bando in oggetto, per la presentazione delle domande di pagamento del saldo finale, per le ditte che non hanno presentato domanda di anticipo;
3. di modificare il bando in oggetto come di seguito riportato:
 - all'art.10 paragrafo 8 (spese non ammissibili all'aiuto) - nono quadratino, dopo le parole "spese per l'acquisto di materiale edile effettuate dal beneficiario ai fini della messa in opera da parte della/e ditta/e individuata/e per la realizzazione dei lavori" aggiungere le parole "di seguito elencate:
 - Materiali di consumo (piccoli attrezzi, guanti da lavoro, pennelli, chiodi, etc.)
 - Prodotti cementizi (sabbia, cemento, malta cementizia, rasante, etc.)
 - Laterizi (mattoni pieni e forati, pignatta, tavella, volterrana, coppo, tegola, etc.)
 - Pannelli per armature
 - Prodotti per tinteggiatura immobili
 - Ferro per cemento armato
 - Materiali per realizzazione di impianti idraulici ed elettrici (tubi, giunzioni, corrugati, fili elettrici, etc.) esclusi i beni che verranno allacciati a tali impianti (caldaie, termosifoni, elementi illuminanti, rubinetterie, etc.)
4. di approvare il testo coordinato con le modifiche di cui al punto che precede;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art.26 comma 1 del Dlgs 33/2002;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria;
7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/09/2022

L'Istruttore
Giorgio Leti Acciaro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/09/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giorgio Leti Acciaro
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/09/2022

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2